



Linee guida e protocolli in
ortodonzia funzionale,
intercettiva e
ortopedia-dentofacciale

Agrigento
Hotel della Valle
6/7 luglio 2018



GIULIA FORTINI: La Labiopalatoschisi

Il ruolo dell'odontoiatra e dell'ortodonzia in particolare è fondamentale durante il percorso terapeutico delle schisi che va dalla nascita fino al trattamento degli esiti e delle sequele in età adulta. L'approccio chirurgico alla varie schisi può avvalersi di metodologie diverse pertanto l'odontoiatra dovrà intervenire con timing e scelte terapeutiche basate su evidenze scientifiche ma che dovranno essere adattate ai differenti approcci chirurgici utilizzati in Italia.

Forniremo quindi linee guida e consigli pratici per la gestione clinica dei pazienti affetti da Labiopalatoschisi.



GIADA MATACENA – ENRICA TESSORE:

Gli apparecchi funzionale secondo la Scuola di Torino



- La cefalometria latero-laterale secondo Cervera: punti di repere e analisi strumentale
- Il tracciato cefalometrico sulla telero-diografia postero-anteriore: un metodo originale e immediato per valutare le malocclusioni asimmetriche
- Il razionale degli apparecchi funzionali e la loro azione sulla crescita cranio-facciale in fase intercettiva
- FGB – Function Generating Bite: Gli apparecchi funzionali Cervera modificati secondo la scuola di Torino
- Perché FGB e non Cervera tradizionale?: i bite di svincolo
- FGB: principi funzionali, gnatologici e meccanici
- PCF e PFB: le famiglie degli apparecchi funzionali FGB secondo la Scuola di Torino
 - La divergenza scheletrica e la 'divergenza dentale'
 - Analisi dettagliata

ta delle componenti e degli ausiliari delle FGB: azione, indicazione e limiti

(bite posteriori, bite anteriore, bottone palatino, molle di espansione, molle anteriori, scudi di protrusiva, lip bumper, arco di II, arco di III, piano inclinato, griglia linguale)

- FGB e abitudini viziate
- Casi clinici



ARTURO FORTINI:

Il controllo delle “Cinque” Dimensioni in Funzionale e Ortopedia dento-facciale: Trasversale, Sagittale, Verticale, Timing e Collaborazione

1. La individuazione del paziente trattabile:
 - dalla conoscenza delle nozioni base di sviluppo e crescita alla valutazione del “timing”
 - la analisi “funzionale” di Jarabak
 - la previsione chirurgica secondo Ricketts.
2. La dimensione sagittale: il controllo dei problemi di Classe II
 - Il corretto timing di intervento nelle malocclusioni scheletriche di Classe II
 - Il trattamento in due fasi come approccio terapeutico sistematico vs il trattamento in fase unica
 - I “deficit” mandibolari :
 - il Twin Block di Clark
 - Indicazioni
 - Morso di costruzione
 - Costruzione e gestione clinica
 - Valutazione degli effetti scheletrici
 - Confronto con altri apparecchi funzionali (Attivatori, Frankel, Bionator)

 - Gli “eccessi” mascellari :
 - Utilizzo ragionato e attualità delle Trazioni Extraorali:

- come dispositivi di ancoraggio
 - come apparecchiature ortopediche (singole o in associazione ad attivatori, es. Teuscher)
 - come distalizzatori dei molari
- Il Lip Bumper: fisso o rimovibile, da semplice dispositivo di ancoraggio a vero e proprio apparecchio funzionale per la ricostituzione della forma di arcata
 - La sindrome da disfunzione anteriore: associazione tra lip bumper e TEO

3. La dimensione sagittale: il controllo dei problemi di Classe III
- Il corretto timing di intervento nelle malocclusioni scheletriche di Classe III
 - I vari tipi di apparecchi funzionali per il controllo della III Classe e il loro management clinico:
 - Bionator , Frankel
 - Attivatori
 - La Maschera Facciale:
 - Tipologie e protocollo terapeutico
 - Utilizzo combinato con espansore rapido del mascellare
 - Effetti scheletrici e dento-alveolari
 - Protocolli terapeutici innovativi
4. La dimensione trasversale:
- a. Discrepanza trasversale ed espansione
 - b. Il corretto timing di intervento
 - c. Espansione con apparecchi funzionali
 - d. Espansione dento-alveolare
 - Gli Espansori lenti :
 - Quad Helix

- NiTi Expander
- Novità !!! Leaf Expander (espandere senza collaborazione)
- e. Espansione ortopedica
- Espansore rapido del mascellare
- Tipologie e protocollo di utilizzo

- Evidenza scientifica per un utilizzo ragionato
- La espansione ortopedica con appoggio solo sui decidui
- Le nuove tipologie di viti per il controllo della espansione

5. Evidenze scientifiche nel breve e lungo termine.
 - a. Valutazione degli effetti scheletrici e/o dento-alveolari indotti dall'utilizzo dei vari tipi di apparecchiature
 - b. Revisione sistematica della letteratura
6. E' possibile ottenere gli effetti di una apparecchiatura funzionale lavorando senza collaborazione ?
 - L'utilizzo della biomeccanica a bassa frizione in dentatura mista



**LUIGI BURRUANO
GIAMPIERO GIULIANI:**

**Gli apparecchi funzionali di
nuova concezione**



• Dall'ortodonzia funzionale all'orto-
donzia
mio funzionale

- Dalle apparecchiature funzionali secondo Cervera e la Scuola di Torino alla Placca Funzionale Giuliani Burrano (PFGB)
- Apparecchiature funzionali ortognatodontiche biodinamiche
- Protocollo MOBT (Myofunctional Orthognatodontic Biodynamic Therapy)
- Casi clinici



LTO • ORTODONZIA

via Dante, 49 • 92100 Agrigento

info e iscrizioni

Segreteria +39 0922 26456

www.lto_ortodonzia.com

lto.ordonzia@gmail.com